



Immagine: Giornata di perfezionamento / anniversario 2015

2015

Rapporto annuale

Imparare con la natura



GIORNATA DI PERFEZIONAMENTO 2015 «FISHBOWL»

«Il bosco ci offre le migliori premesse per svolgere un ottimo lavoro di formazione, in un luogo da cui trarre ispirazione, affrontando situazioni reali con strumenti di lavoro veri. Affrontiamo le sfide con questa consapevolezza, al fine di sottolineare ancora maggiormente l'importanza dell'educazione ambientale attiva nella natura.»

Berthold Reichle, Haus des Waldes Stoccarda

Premessa

Desideriamo dapprima ringraziare di cuore tutti coloro che hanno sempre creduto in SILVIVA, sostenendo l'organizzazione anche negli anni difficili. Tutti hanno contribuito affinché SILVIVA possa guardare a un anno di successo.

Grazie a un nuovo ed affiatato Consiglio di Fondazione e a un team di collaboratori che nel 2015 ha svolto con instancabile impegno numerosi compiti, l'organizzazione non è più messa in discussione, anzi sembra rinata come la fenice dalle ceneri. Assieme abbiamo rielaborato e consolidato il percorso di studi avanzati CAS, ripreso dal centro di formazione WWF il corso FSEA per formatori/trici d'adulti nel settore ambientale, elaborato nuovi progetti come «Klassenzimmer Natur/Salle de classe verte/Aula scolastica nel verde», assicurandone contemporaneamente anche il finanziamento, e riposizionato SILVIVA nel contesto dell'educazione ambientale con una giornata di perfezionamento svolta con successo sul Gurten.

In particolare, nel 2015 SILVIVA ha potuto festeggiare il suo 30° compleanno. SILVIVA è stata fondata, è sopravvissuta e vive grazie a persone impegnate e dotate di visioni, idee e un forte impulso a mettere in pratica quanto pensato; persone desiderose di apprendere e d'incentivare l'apprendimento. Nel corso degli ultimi 30 anni, nel loro piccolo e anche su vasta scala, queste persone hanno realizzato progetti impressionanti, belli e ragionevoli nonché dall'impatto duraturo. Tutto ciò è sempre avvenuto con l'intento di offrire un apprendimento armonioso ed efficiente con e nella natura, se possibile nel bosco.

In un'epoca in cui pedagoghi e neurologi ammoniscono in modo crescente delle insidie celate nell'apprendimento che avviene esclusivamente in luoghi virtuali o chiusi, il lavoro di SILVIVA acquisisce una nuova dimensione, di fondamentale importanza. Il Consiglio di fondazione, il team, i responsabili dei corsi e la Direzione sono pertanto lieti di collaborare con organizzazioni partner, clienti, partecipanti ai corsi, persone interessate e colleghi, al fine di concretizzare ulteriormente la visione di una comunità d'apprendimento ecologica e sostenibile.

Presidente del Consiglio di Fondazione
Cornelia Gut



GIORNATA DI PERFEZIONAMENTO 2015
«ENERGIZER»

Indice

Giornata di perfezionamento e giubileo	6
Evoluzione dell'educazione ambientale attiva nella natura	8
Ampliamento del portafoglio delle formazioni	10
Mondo forestale: trasmettere il bosco nella sua interezza	12
Per più conoscitori del bosco: il set d'attività	13
Un grande impegno nella Svizzera francese	14
Insegnare all'esterno: aula scolastica nel verde	15
Dalla pratica per la pratica: esperienza attiva nel bosco	16
SILVIVA in Ticino: 5 domande a Raffaele Pellegrino	18
Presenza rafforzata a Sud delle Alpi	19
Consulenza, sviluppo e comunicazione	20
Bene comune: un valore aggiunto per tutti	22
Sulla retta via: rilevanza del nostro lavoro	23
Bilancio e conto annuale	24
Partenariati, rete e donatori	25
Consiglio di Fondazione e collaboratori	26

Giornata di perfezionamento e anniversario: un giorno molto speciale.

L'EAN mantiene la rotta? – 10 anni di giornate di perfezionamento sull'educazione ambientale

L'11 settembre 2015 si è svolta sul Gurten presso Berna la 10ª giornata di perfezionamento sull'educazione ambientale di SILVIVA. Oltre 100 partecipanti provenienti da tutte le regioni svizzere si sono scambiati le opinioni, portando a casa nuove idee su come impegnarsi a favore di un'educazione ambientale attiva nella natura.

La manifestazione è iniziata con un mercato delle attività: diversi attori hanno presentato il proprio lavoro e i metodi impiegati; i partecipanti hanno trascorso la prima parte della giornata nel bosco, sperimentando e riflettendo sul proprio lavoro e su quello delle colleghe e dei colleghi.

Nel suo breve intervento, Berthold Reichle del «Haus des Waldes» di Stoccarda ha definito 5 sfide per l'educazione ambientale attiva nella natura / la pedagogia forestale / ESS:

1. ESS rappresenta una grande opportunità
2. L'EAN necessita di nuovi formati
3. L'educazione ambientale attiva nella natura deve essere ancorata nella scuola
4. Commercializzare meglio l'EAN: come acquisire l'importanza che ci è dovuta?
5. Dal progetto alla struttura e istituzione

L'intervento ha scaturito una vivace discussione tra i presenti. Gli input sono stati raccolti e integrati nella pianificazione dei workshop previsti nel pomeriggio. In tal modo adottiamo nuove modalità di concezione riguardo ai possibili formati con cui strutturare la giornata, cercando una forma che rispecchi i contenuti. Un ulteriore passo in direzione del coinvolgimento sono i gruppi di lavoro creati durante lo svolgimento dei work-

shop. Tali gruppi ora continuano a elaborare diversi aspetti, facendo confluire i loro risultati, le loro domande ed esigenze nella prossima giornata di perfezionamento prevista il 2 settembre 2016.

La conclusione del Direttore di SILVIVA e responsabile della manifestazione Rolf Jucker: «Abbiamo riunito un ampio e variegato gruppo di pedagoghi della natura ed educatrici ambientali, motivandoli a partecipare alla nostra giornata di perfezionamento. Durante lo svolgimento dei workshop si percepiva una dinamica incredibile».

SILVIVA compie 30 anni: festeggiamo l'educazione ambientale nel bosco

«Quale partner della prima ora nell'ambito della pedagogia forestale SILVIVA rappresenta dal nostro punto di vista una storia coronata dal successo, una fondazione indispensabile nell'ottica dell'educazione ambientale in Svizzera. Oggi si tratta del centro di competenza numero uno per l'educazione ambientale attiva nella natura e per la pedagogia forestale in Svizzera».

Rolf Manser, direzione Divisione foreste dell'UFAM per il 30° giubileo



Visioni per il 2045

«Quando osservo la crescita dell'albero SILVIVA che si erge verso un cielo pieno di violini e paragono cosa abbiamo oggi a livello di progetti rispetto a quanto avevamo in passato, ho la seguente visione: l'educazione ambientale attiva nella natura offerta da SILVIVA è sottoposta a costanti miglioramenti qualitativi che prevedono l'integrazione di nuovi ma anche comprovati progetti, ed è saldamente ancorata sia nell'ambito dei corsi di formazione che nei campi di applicazione pratica generici. La metodica, ulteriormente sviluppata, è stata riconosciuta come «standard» e viene data per scontato».

Fredy Nipkow

«SILVIVA è sulle labbra di chiunque. Anzi, è nel cuore di tutte le persone, è nelle loro mani e vive attraverso le loro azioni. Gli evidenti problemi ambientali a cui siamo confrontati hanno risvegliato la coscienza della gente. Ciò ha permesso a SILVIVA - partendo da un piccolo Paese alpino - di aprirsi e con le sue idee e riflessioni profonde, accompagnate da gesti concreti, di mettere in discussione la politica dell'educazione ambientale a livello internazionale. (...) L'umanità ha preso atto della scintilla di saggezza scaturita da SILVIVA portandola in tutti gli angoli del nostro pianeta. Nel 2045, la visione che sulla nostra terra la vita sia vivibile soltanto in armonia con la natura rappresenta un concetto globale e fortemente radicato, grazie al lavoro di SILVIVA svolto con sensibilità, intelligenza e praticità nell'ambito dell'educazione ambientale, coinvolgendo tutti: giovani e meno giovani».

Christoph Helbling



Il CAS 2015: una panoramica

Complessivamente, 129 persone hanno frequentato uno o più corsi. 68 di queste in Svizzera tedesca nei corsi: *Grundlagenmodul 1 und 2, Natur- und Umweltpädagogik macht Schule: Entdeckendes Lernen am Beispiel Wildtiere, Lernen im Garten mit Kindern, Natur- und Umweltpädagogik im Vorschulalter, Gestalten mit Gruppen in der Natur – Landart, Integrationsmodul*. In Svizzera francese, 61 partecipanti hanno frequentato i corsi: *Module de base 1 et 2, Landart et création dans la nature, Apprendre au jardin, Pédagogie par la nature au niveau préscolaire, Module d'intégration*.

Quasi 100 partecipanti sono iscritti all'intero percorso di studio: 58 provenienti dalla Svizzera tedesca e 40 dalla Svizzera francese. Nel 2015, 16 persone hanno completato con successo la formazione CAS Naturbezogene Umweltbildung e 17 persone la variante francese Education à l'environnement par la nature. Ci congratuliamo e siamo lieti di accogliere i neodiplomati e di ricevere nuove e stimolanti proposte nell'ambito dell'educazione ambientale attiva nella natura.

Opinioni tratte dal corso CAS

Paola Barone: « In qualità di docente del livello secondario e formatrice per adulti ero alla ricerca di nuove attività. I corsi di SILVIVA mi hanno fornito idee e metodi circa come proseguire con il mio lavoro. »

Sabrina Dovat: « Assieme a mio marito gestisco una colonia di vacanze per scolari. Desidero trasmettere agli allievi il mio amore ed entusiasmo per la natura in modo diverso dall'approccio prettamente scolastico, aiutandoli a osservare e comprendere nel più profondo. Poiché di professione sono insegnante, nei corsi di SILVIVA cerco soprattutto metodi per insegnare nella natura. Come insegnare nella natura avvalendomi di essa e come usufruirne in modo ottimale. La natura offre una miriade di diverse opportunità: sono lieta di venirme a conoscenza e di impiegarle! »

Rielaborazione di quanto comprovato dall'esperienza trentennale: ecco le caratteristiche del CAS a partire dal 2016

I due corsi CAS Naturbezogene Umweltbildung e CAS Education à l'environnement par la nature sono ora completamente compatibili, ossia i partecipanti possono combinare lezioni in entrambe le lingue. Al momento di elaborare i contenuti dei corsi i due team collaborano strettamente. Una struttura chiara rende comprensibile la concezione dell'offerta.

Il corso è arricchito da nuovi contenuti: grazie a uno stage si può applicare meglio nella prassi quanto appreso in teoria, i due corsi EAN nello spazio urbano (in collaborazione con Stadtgeiss

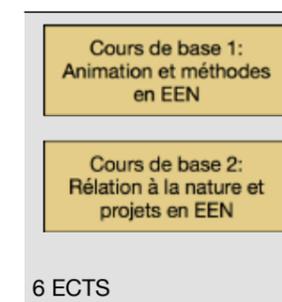
e Stadtgrün Bern) ed EAN in prossimità dell'acqua (in collaborazione con Acquaviva e Maison de la Rivière) si dedicano ad habitat diversi e altri spazi d'esperienza. Un vantaggio che si rispecchia anche nei crediti ETCS: per l'intero corso saranno ora accreditati 15 punti ETCS. Il profilo delle competenze è stato rielaborato e riorientato in base alle competenze principali.

I partecipanti sono in grado di...

- pianificare, svolgere e valutare eventi nella natura in base alle esigenze dei gruppi di destinatari.
- promuovere e accompagnare processi volti ad agire in modo sostenibile.
- istruire in modo professionale, competente e sicuro di sé gruppi nella natura.
- ampliare le proprie competenze a livello di prestazioni e trovare il proprio stile come formatore/trice in ambito di pedagogia nella natura.
- approfondire la propria relazione con la natura e assistere altre persone nella scoperta della loro relazione con la natura.
- ampliare le proprie conoscenze specifiche sulla natura e disporre di facoltà metodico-didattiche per trasmettere nozioni inerenti alla natura.

Una struttura chiara rende comprensibile la concezione dell'offerta

Modul 1 - Module de base
Les 2 cours sont obligatoires



Modul 2 - Module d'approfondissement
Vous choisissez 3 parmi 8 cours (choix libre)
3 jours stage (d'organiser vous-même)



Modul 3 - Module d'intégration
Obligatoire pour obtenir le CAS EEN



** Prérequis pour le cours d'intégration: tous les autres cours et des travaux sont finalisés d'ici la date du cours

* Prérequis pour le stage: Les deux cours de base

Variegato: il portafoglio delle nostre formazioni continue si amplia.

Novità da SILVIVA: formatore/trice per adulti nel settore ambientale con certificato FSEA

A seguito dello scioglimento del centro di formazione del WWF, SILVIVA organizza - in collaborazione con lo stesso WWF e Drudel 11 - il corso di formatore/trice d'adulti nel settore ambientale con certificato FSEA. Dopo che nel 2015 ci siamo dedicati all'integrazione, elaborazione e organizzazione, nel 2016 siamo pronti a svolgere i primi due corsi in tedesco e francese.

Ritrovo attorno al fuoco di campo per discutere di pedagogia forestale: scambio tra il settore forestale e gli insegnanti

Assieme a partner regionali (Amt für Wald beider Basel e Naturforum Baselland) SILVIVA ha svolto il primo ritrovo per la pedagogia forestale il 4 dicembre 2015. Questi eventi a carattere regionale mettono in contatto i pedagoghi forestali e i loro potenziali gruppi di destinatari. I quasi 40 partecipanti hanno cucinato assieme sul fuoco di campo, sperimentato diverse attività e, nell'ambito di un lavoro di gruppo, abbozzato nuove idee per progetti di pedagogia forestale destinati a diverse fasce d'età.

SILVIVA presente come partner al forum specializzato in pedagogia forestale infantile assieme a Waldkinder San Gallo

Lo scorso ottobre, il primo forum svolto nel Canton San Gallo destinato alla pedagogia forestale infantile ha radunato 130 persone interessate ai bambini e all'apprendimento nella natura. In qualità di partner abbiamo curato uno stand informativo e messo a disposizione una relatrice per la tavola rotonda. Saremo lieti di partecipare ad ulteriori collaborazioni e di usufruire delle sinergie che in tal modo si vengono a creare!

I nostri mandati in diversi istituti di formazione sono comprovati

Presso la Scuola universitaria delle scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFU abbiamo diretto il modulo «Pedagogia forestale per specialisti del settore», mentre il modulo «Didattica delle escursioni» di SILVIVA è ormai parte integrante del corso di ranger presso il Centro per la formazione forestale BZW a Lyss.

Nel 2015 abbiamo offerto presso cinque alte scuole pedagogiche un totale di 26 giornate di corso sul tema dell'educazione ambientale attiva nella natura nelle scuole. Ne hanno approfittato 180 partecipanti, nonché i loro futuri allievi.

Fatte su misura: formazioni continue su richiesta

Offriamo una vasta gamma di formazioni continue: dal «Samedi pédagogique» per le responsabili di un asilo nido, a formazioni continue per le guide escursionistiche nei parchi naturali fino ai corsi destinati al personale degli uffici forestali cantonali. Quale novità, SILVIVA è ora partner di «Umweltschulen» per le formazioni continue intrascolastiche.

Dal nostro programma:

Vivere il bosco con gli allievi di 1^a - 4^a classe: giornata autunnale

Contenuto del corso

Per i bambini, la natura rappresenta uno spazio vitale e di gioco che soddisfa bisogni elementari: muoversi, scoprire e sperimentare, sondare le proprie possibilità in modo autonomo, stimolare tutti i sensi. Questa formazione continua trasmette ai docenti le nozioni necessarie per poter insegnare e lavorare nella natura con bambini di età compresa tra i 5 e gli 8 anni.

Competenze acquisite:

- accompagnare le classi del 1° Ciclo nel bosco trasmettendo l'entusiasmo per la scoperta;
- offrire ai bambini diverse attività che stimolano tutti i sensi e risvegliano l'attenzione venendo incontro alla loro necessità di muoversi, promuovendo la loro autonomia e al contempo rafforzando il loro senso di appartenenza a un gruppo;
- elaborare una scelta di attività e giochi da fare nel bosco.

Obiettivi della giornata autunnale

Al termine di questa prima parte del corso i partecipanti...

- ...hanno pianificato e provato lo svolgimento di una giornata nel bosco con una classe;
- ...hanno acquisito le facoltà necessarie ad avvicinare i bambini alla natura in modo ludico, creativo, musicale e narrativo;
- ...sono in grado di introdurre attività di gruppo idonee sia per bambini che non conoscono ancora e con i quali si trovano per la prima volta fuori sia per gruppi che conoscono da tempo e che hanno già familiarizzato con la natura;
- ...hanno imparato a costruire un semplice nido d'aquila con materiale trovato nel bosco;
- ...portano a casa un insieme di attività da svolgere nel bosco autunnale.



Trasmettere il bosco nella sua
interezza: vi mostriamo come.

Mondo forestale: la natura, un luogo d'apprendimento concreto

Imparare attraverso le azioni: le allieve e gli allievi svolgono lavori pratici accompagnati dal personale forestale.

Imparare attraverso l'esperienza: le allieve e gli allievi sono nel bosco durante tutte le stagioni. Così percepiscono l'ecosistema con tutti i sensi.

Imparare attraverso l'impegno: sperimentandola con il proprio contributo, la sostenibilità diventa concreta.

Imparare attraverso una relazione: per l'intera durata del progetto (2-3 anni, a seconda del Cantone) le allieve e gli allievi sviluppano una relazione con il bosco e i suoi rappresentanti, rafforzando la comprensione di questo spazio vitale ed economico e della sua importanza.

Nel 2015 hanno iniziato sei nuove classi, complessivamente partecipano ora al progetto dodici classi a livello nazionale.

Un maggior numero di conoscitori del bosco!

Il nuovo kit «Capire il bosco» sviluppato da SILVIVA permette al personale forestale e ad altri moltiplicatori di trasmettere in modo mirato e orientato alla prassi le varie funzioni del bosco.

Un set di schede resistenti alle intemperie offre istruzioni e spunti per attività, consigli e trucchi nonché informazioni complementari sulla pianificazione di eventi nel bosco. In questo modo i partecipanti scoprono tutto ciò che il bosco offre: legname, posti di lavoro, protezione dalle alluvioni nonché da frane e smottamenti, un luogo dove rilassarsi e praticare sport, una flora e una fauna variegata, ossigeno...

Una valigia contenente materiale di ottima qualità, necessario allo svolgimento delle attività, semplifica l'organizzazione. I prodotti possono essere acquistati o noleggiati da SILVIVA. Il kit «Capire il bosco» offre esperienze complete per bambini, adolescenti e adulti che permettono di instaurare un rapporto più profondo con il bosco e una maggiore comprensione per questo spazio vitale ed economico unico nel suo genere.



Formazione continua: un grande impegno nella Svizzera francese.



Intervista con Sabine Muster,
responsabile di progetto «Formazione continua»

Quali sono i tuoi compiti preferiti da SILVIVA?

”

Adoro svolgere formazioni continue, poiché questo mi permette di entrare in contatto sia con le persone che con la natura. Posso trasmettere la mia passione e provvedere affinché i partecipanti facciano il pieno di nozioni ecologiche.

Qual è la tua motivazione?

”

La creatività durante l'elaborazione dei corsi, lo scambio con altre persone, il costante rapporto con la natura, l'interesse che gli altri mostrano nei riguardi della nostra istituzione, la collaborazione con il team di base di SILVIVA e con i responsabili dei corsi. Tutto ciò che ruota attorno all'educazione ambientale attiva nella natura mi ispira.

Quali sono le tue sfide?

”

Attualmente si tratta ancora di una grande novità e a volte ho l'impressione di non sapere esattamente come organizzarmi per far quadrare tutto... Inoltre, trovare un ritmo di lavoro sostenibile ed equilibrato costituisce un arduo compito per me.

Con l'aula scolastica nel verde insegnare all'esterno.

Secondo te, quali sono le sfide di SILVIVA nella Svizzera francese?

”

Negli scorsi anni, l'interesse per un'educazione ambientale attiva nella natura è fortemente cresciuto. SILVIVA e i suoi partner hanno l'importante compito di garantire che tutte queste persone motivate ricevano sufficiente assistenza. Per fare in modo che possano seguire una formazione (continua), organizzarsi, scambiarsi e contagiare altri con il loro entusiasmo. Tutta gente infetta dal virus della natura: una bella contaminazione!

Il tuo precedente lavoro ti ha fatto conoscere SILVIVA da fuori. Che cosa è cambiato nella tua percezione da quando lavori qui?

”

Trovo che i contenuti vissuti dall'interno siano ancora più intriganti di come si percepiscono da fuori. Le colleghe di team sono oltremodo impegnate e motivate e questo promuove ulteriormente lo slancio che porto in me. Adoro lo spirito di collegialità che vige presso SILVIVA!

Stai seguendo una formazione continua per diventare formatrice d'adulti. Come integri questo nel tuo lavoro? Da cosa trai maggiore vantaggio?

”

Tutto ciò che apprendo confluisce direttamente nelle mie attività professionali quotidiane. Inoltre, trovo affascinante il cambio di prospettiva tra allieva e insegnante, lo ritengo molto arricchente.

Belle prospettive: aula scolastica nel verde

L'obiettivo del progetto consiste nell'eseguire un maggior numero di lezioni scolastiche nella natura, portando fuori dall'aula scolastica gli allievi svizzeri e ciò vale per tutte le materie. Per questo motivo, il progetto «Aula scolastica nel verde» tiene in considerazione le competenze di tutti i settori della formazione contemplati nel Lehrplan 21 e nel Plan d'Etude Romande.

Durante convegni e formazioni continue nonché con l'ausilio di manuali per l'insegnamento orientati alla pratica disponibili in tedesco e francese, i docenti sono abilitati a eseguire un insegnamento efficace nella natura. Il progetto è stato avviato nel 2015 e ci accompagnerà nei prossimi anni.

Esperienza attiva nel bosco: dalla pratica per la pratica.

Esperienza attiva nel bosco: competenze pluriennali presentate in nuova veste

«Naturerlebnis Wald: spielen – entdecken – geniessen» [N.d.t. «Esperienza attiva nel bosco: giocare – scoprire – gioire», pubblicazione attualmente disponibile soltanto in lingua tedesca.]

Nel 1996 l'associazione «Vivere il bosco» ha pubblicato il libro «Naturerlebnis Wald – ein Waldtag im Lager». 20 anni dopo, stiamo lavorando alla terza edizione, completamente rivista. Questa opera di riferimento nell'ambito dell'educazione ambientale attiva nella natura, è stata pubblicata in tedesco nel maggio 2016 presso l'editore rex di Lucerna.

Estratto del libro «Naturerlebnis Wald»
silviva.ch/buecher (disponibile solo in tedesco)

Intervista con Erich Gyr,
 autore e responsabile di corso

Che cosa ti ha stimolato a redigere una nuova edizione del libro?

Mi ha spinto la possibilità di poter divulgare le mie idee e riflessioni, raccolte nel corso degli anni. Poiché si è trattato della prima volta che ho scritto un libro, è stata un'esperienza indimenticabile poter svolgere un tale progetto dall'inizio alla fine.

Secondo te, che cosa ha subito maggiori cambiamenti dalla prima edizione di «Naturerlebnis Wald»?

”

La descrizione delle attività rappresenta tuttora il principale contenuto del libro. Ho provveduto a descrivere le attività in modo unitario e orientato alla pratica e di fornire consigli utili per l'elaborazione di varianti. Ho «smistato» la vecchia raccolta delle attività, descritto con parole nuove ciò che era comprovato e aggiunto alcune novità. Complessivamente, ora il numero di attività è inferiore, ma queste sono descritte in modo più completo e corredate di un maggior numero di varianti.

In base a quali criteri hai rielaborato i contenuti?

”

Desideravo una pubblicazione aggiornata, in grado di soddisfare le esigenze odierne. In tale contesto ho potuto fare riferimento ai riscontri di vari attori nell'ambito della pedagogia nella natura. Durante la fase di redazione mi sono immedesimato in un pubblico di destinatari molto ampio, al fine di scrivere il libro in un linguaggio facilmente comprensibile. Ho ritenuto utile integrare anche le mie esperienze personali in qualità di responsabile di corsi, forestale, pedagogo della foresta, proprietario di un bosco ecc., al fine di illustrare le molteplici funzioni ed esigenze del bosco.

Desideri comunicare qualcosa alle future lettrici e ai futuri lettori?

”

A volte sussiste il pericolo che i formatori in ambito di pedagogia nella natura si fissano in modo eccessivo sulle attività comprovate per sviluppare una tematica forestale. In quel momento ci manca il coraggio di sviluppare le attività note o di inventarne di nuove. Di conseguenza, la raccolta di attività deve essere intesa come un set di «ricette basilari» che può e deve essere adattato e/o completato. E se la raccolta viene presa come fonte d'ispirazione per l'invenzione di nuove attività tanto meglio!



SILVIVA in Ticino: cinque domande per Raffaele Pellegrino.



Qual è la motivazione che ti spinge a lavorare per SILVIVA?

”

Amo essere a contatto con il bosco e amo aver la possibilità di trasmettere il mio entusiasmo e le mie conoscenze di questo ecosistema a bambini, adolescenti e adulti. La possibilità di sviluppare nuovi strumenti, l'animare formazioni di pedagogia forestale per adulti e il contatto con il settore forestale sono la forza motrice del mio lavoro presso SILVIVA.

Quali sono i tuoi più grandi successi, da quando lavori per SILVIVA?

”

Dopo un periodo turbolento SILVIVA è di nuovo attiva sul territorio ticinese con attività e progetti di vario genere che spaziano da giornate di educazione ambientale a classi che partecipano al progetto Mondo forestale. Lo sviluppo in team del kit Capire il bosco in italiano mi ha permesso di mettere a disposizione del settore forestale e di insegnanti un nuovo strumento per realizzare attività nella foresta.

I tuoi compiti sono cambiati da quando hai cominciato a lavorare per SILVIVA. Quali sono le attività che preferisci? Dove vorresti perfezionarti?

”

Effettivamente il mio lavoro presso SILVIVA è cambiato da quando ho cominciato nel 2014, oggi sono attivo anche nel settore della formazione. Sono proprio queste attività di formazione per il settore forestale, lo sviluppo di nuovi strumenti e il contatto con le varie realtà nazionali gli aspet-

Presenza rafforzata a Sud delle Alpi.

ti che preferisco del mio lavoro. Avendo scoperto questa passione per il settore delle formazioni ho deciso di seguire il corso di perfezionamento “formatore d'adulti con certificato FSEA”.

Come valuti la presenza di SILVIVA in Ticino? E la sua evoluzione in futuro?

”

SILVIVA è presente sul territorio ticinese in diversi modi: con giornate di educazione ambientale (p.es. “Faido in festa”), con il progetto Mondo forestale, con la collaborazione con GEASI e la Sezione forestale cantonale e non da ultimo con la presenza regolare nella rivista Forestaviva. In un futuro prossimo la cooperazione con GEASI e di conseguenza con i vari attori del settore, giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella coordinazione di offerte legate all'educazione ambientale in Ticino.

Come valuti l'evoluzione di SILVIVA in generale?

”

SILVIVA non è più l'associazione nata nel 1985, questo è un dato di fatto. SILVIVA ha seguito l'evoluzione della società e dei bisogni della popolazione nei confronti del bosco ed ha adattato le sue offerte. Oggigiorno siamo molto presenti nel settore della formazione e formazione continua per consolidare il legame tra uomo e bosco che ha caratterizzato l'operato di SILVIVA fin dalla sua fondazione.

Attività in Ticino

Nel 2015 siamo stati presenti con attività ludico-didattiche a due giornate di educazione ambientale a Faido: le manifestazioni “Faido in festa” e “Assaggi e passaggi” a cui in totale hanno partecipato più di 300 persone. Le attività delle due giornate si sono incentrate sull'utilizzo del coltellino svizzero (per creare una barca in legno) e sulle conoscenze del bosco.

Due classi della Scuola dell'Infanzia di Porza hanno deciso di partecipare al progetto “Mondo forestale” con una trentina di bambini, con lo scopo di conoscere il bosco, i suoi abitanti e le attività dei selvicoltori.

Assieme a GEASI abbiamo organizzato il corso di perfezionamento “Attività nella natura con i bambini da i 3 ai 5 anni” condotto da Sarah Wauquiez a cui hanno partecipato 12 membri di GEASI. Lo scopo del corso era duplice: da un lato mostrare le possibili attività con bambini di quella fascia d'età e dall'altro conoscerne i bisogni e le necessità.

Fornire consulenza. Sviluppare ulteriormente. Collegare. Comunicare.

Centro di competenza. Informazione e consulenza

In che modo possiamo contribuire affinché persone che si interessano all'educazione ambientale attiva nella natura, alla pedagogia forestale o all'apprendimento sostenibile nella natura trovino e intraprendano la loro strada e nel migliore dei casi si trasformino in moltiplicatori? La nostra sede informativa e di consulenza attiva nelle tre lingue nazionali si è prefissata di raggiungere esattamente questo obiettivo. Forniamo consulenza alle persone interessate in merito ai tipi di formazione (continua) disponibili nell'ambito dell'educazione ambientale, comunichiamo i contatti, diamo degli input, p. es. per tesi di master con tematiche affini, e mettiamo a disposizione le nostre conoscenze e la nostra esperienza. Condividere il sapere, coinvolgere con entusiasmo e porci sempre nuove sfide: ecco la nostra forza motrice. In quanto organizzazione d'apprendimento ci impegniamo di incontrare chi abbiamo di fronte a pari livello e di imparare l'uno dall'altro, registrando ed elaborando gli spunti che ci vengono dati. Il 2015 è stato l'anno di una costante professionalizzazione (p. es. abbiamo rielaborato il nostro CRM) e dell'integrazione e del consolidamento di tutte le esperienze con cui ognuno dei nostri collaboratori contribuisce.

Qualità ed effetto

SILVIVA vanta una lunga tradizione di ricerca della qualità, in particolare con lo strumento di qualità che è stato sviluppato assieme alla fondazione Svizzera per l'Educazione Ambientale FEA. Se desideriamo che porti i suoi frutti, lo sviluppo della qualità deve corrispondere a uno sviluppo dell'organizzazione e delle culture organizzative. A titolo d'esempio, oggi lo strumento di qualità

viene impiegato dalla Rete svizzera dei centri natura per eseguire coaching mirati con i propri membri. Ma lo strumento desta interesse anche a livello internazionale, dove viene testato e ulteriormente sviluppato presso la rete europea della pedagogia forestale. Inoltre, SILVIVA si impegna in un progetto di miglioramento dell'effetto delle offerte di formazione, sotto la direzione della ZHAW (Università di Scienze applicate Zurigo) e in collaborazione con PUSCH, WWF e sanu.

Contatti nazionali e internazionali

Oltre alla giornata di perfezionamento sull'educazione ambientale di grande successo (v. pagina 6) e di fondamentale importanza per i contatti interni e alla partecipazione attiva in diverse reti nazionali, SILVIVA si è premurata anche di coltivare uno scambio a livello internazionale. Nell'ambito del FCN-Subgroup European Forest Pedagogy abbiamo aiutato a strutturare l'11° Congresso europeo in merito a questa tematica, mentre due collaboratori SILVIVA hanno partecipato al congresso «Forest Pedagogy – Quo vadis?» a Zvolen (Slovacchia), assieme ad altri 120 colleghi provenienti da 15 differenti Paesi europei.

Rolf Jucker ci ha rappresentato con una relazione scientifica e con la responsabilità tematica dell'argomento: «Reclaiming a sense of place in the digital age» all'8° World Environmental Education Congress a Göteborg.

Uno scambio particolarmente interessante è avvenuto con il progetto «Down to Earth» nel Gal-

les del Sud, dove nell'ambito di un «job shadowing» abbiamo avuto l'opportunità di conoscere il progetto dal suo interno. Ciò ha portato a un nuovo livello il concetto di «learning by doing»: le persone in formazione (disoccupati di lunga durata, persone con disabilità fisiche e mentali, pazienti reduci da traumi, ecc.) sono impegnati a costruirsi da sé il proprio centro d'apprendimento, cosa che comporta un incredibile incremento dell'autoefficacia. Molte idee e molto materiale da trasferire in Svizzera...

Comunicazione, sito internet e newsletter.

Una nuova veste di presentazione va ben oltre la mera rappresentazione: in occasione della Giornata internazionale del bosco 2016 abbiamo lanciato il nostro nuovo sito web. Quando l'esito si presenta in modo tanto naturale, si tende a dimenticare quanto impegno e lavoro sono stati necessari per raggiungere questo risultato. La pianificazione e la concezione del nuovo sito ci hanno accompagnato quasi per un anno intero. Come ci presentiamo? Quali informazioni necessitano le nostre lettrici e i nostri clienti? Come strutturiamo la pagina? Quali contenuti mettiamo a disposizione? In che modo comunichiamo? L'intero team ha collaborato con un intenso impegno. Il concetto complessivo applica una comunicazione indirizzata ai vari gruppi di destinatari, tra l'altro sotto forma di specifiche landing page. Nel 2016, la presenza online sarà completata con un blog SILVIVA e una pagina Facebook.

Un elemento chiave della nostra comunicazione è e resta la newsletter: redatta in tre lingue e destinata a tre regioni offre informazioni su progetti e importanti argomenti scientifici, oltre a presentare una panoramica degli eventi attualmente in programma e dell'offerta di formazioni (continue) nonché delle pubblicazioni destinate all'ampio pubblico. Anche la newsletter è stata rielaborata e viene costantemente ottimizzata.

Non abbiamo trascurato i contributi nel formato cartaceo: nel 2015 siamo riusciti a pubblicare tutta una serie di articoli scientifici (vedi colonna a destra).

Lista degli articoli scientifici

*Wolfgang Sorgo im Gespräch mit Gerhard de Haan und Rolf Jucker: «**Bildung kann Handlungsmöglichkeiten eröffnen**», BNE Jahrbuch 2015: BNE reloaded, Umweltdachverband FORUM Umweltbildung, Wien, S. 147-155. ISBN 978-3-900717-80-3.

*Christophe Mohni: **Éducation à l'environnement dans la nature ... en forêt. Bulletin de l'ARPEA, Journal Romand de l'Environnement**, Hiver 2015, No. 263, S. 14-16.

*Raffaele Pellegrino: L'uomo e il bosco, Forestaviva, No. 57, marzo 2015, S. 24.

*Rahel Wöhrle: **SILVIVA: 30 Jahre Lernen im Wald, Schule Konkret**, Ausgabe 2/15, S. 54.

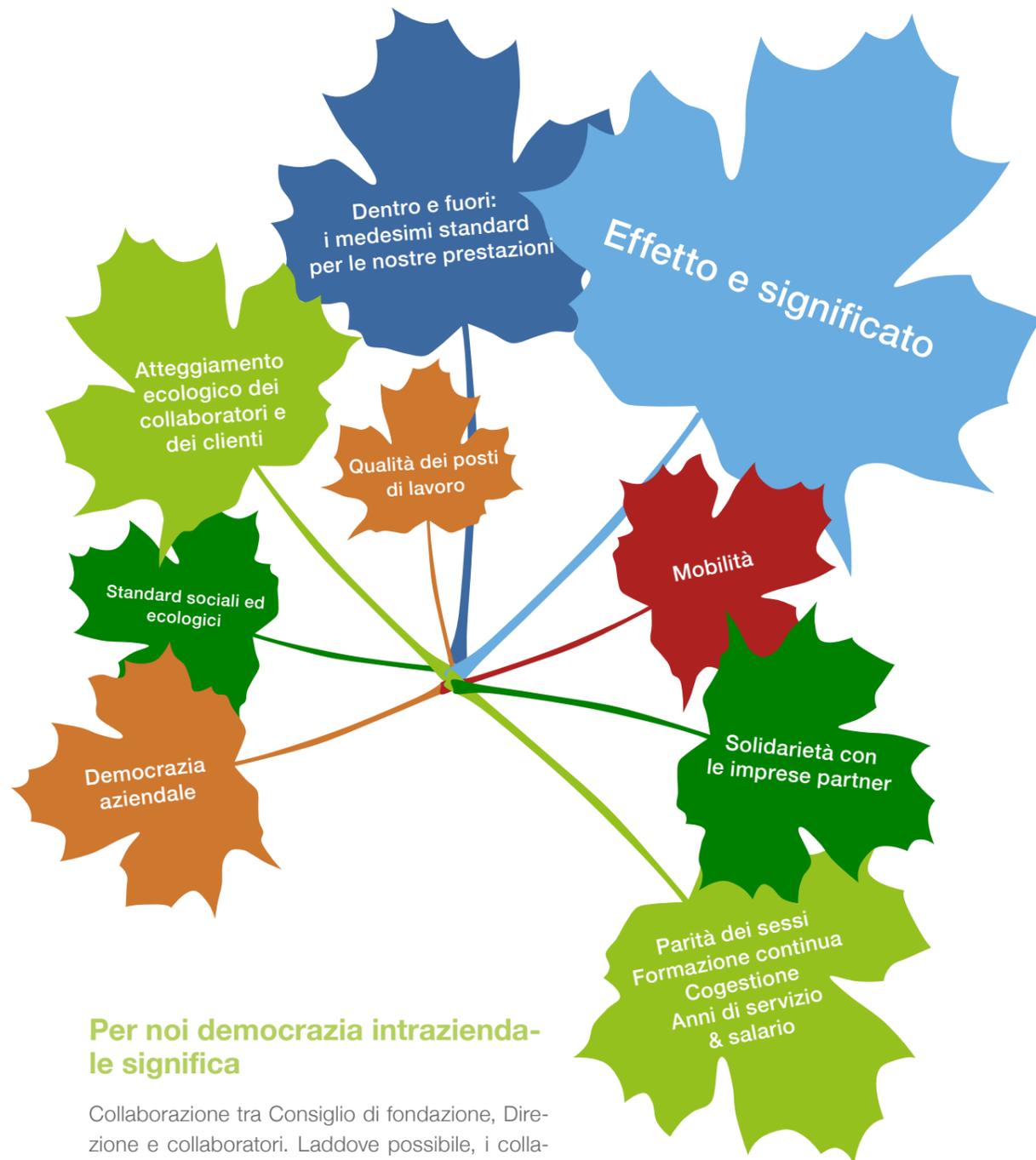
*Sarah Wauquiez: **Klassenzimmer Natur - warum sich der Unterricht draussen lohnt**. Schulblatt des Kantons Thurgau, No. 4, August 2015. S. 8-10.

*Raffaele Pellegrino: Trent'anni di SILVIVA, Forestaviva, no. 59, settembre 2015, p. 27.

*Nathalie Barras-Remy: **Compte-rendu du Groupe de travail valaisan pour l'Education au Développement Durable (EDD) par la nature dans l'école publique valaisanne**. www.educaterre.ch, Julliet 2015.

*Rolf Jucker: review aus NUB-Sicht des Buches Maureen Ellis: «**The Critical Global Educator Global Citizenship Education as Sustainable Development**» für das internationale Fachjournal Journal of Education for Sustainable Development.

Bene comune: un valore aggiunto per tutti.



Per noi democrazia intraziendale significa

Collaborazione tra Consiglio di fondazione, Direzione e collaboratori. Laddove possibile, i collaboratori sono coinvolti nelle decisioni concernenti questioni di organizzazione del lavoro e condizioni di assunzione. Così abbiamo elaborato assieme, in un processo aperto, il nostro nuovo regolamento del personale.



Per noi approvvigionamento etico significa

Non solo prestare attenzione sulla qualità ecologica dei prodotti che necessitiamo, bensì anche interessarci ai metodi di lavoro adottati dalle aziende con cui collaboriamo e dalle quali acquistiamo prodotti e servizi. In qualità di piccola organizzazione in continuo sviluppo necessitiamo assistenza esterna in determinati settori come quello dell'IT o della contabilità. Dopo aver compiuto un primo passo di outsourcing abbiamo realizzato l'importanza che attribuiamo a chi si assume questi servizi per noi. Nel 2015 abbiamo avviato nuove cooperazioni: EcoLogic si occupa del nostro intero fabbisogno IT di base, tra l'altro con una soluzione cloud in un centro di calcolo neutro dal profilo del CO₂. Abbiamo invece affidato la contabilità alla Fondazione Brunau, una fondazione di utilità pubblica il cui scopo consiste nella formazione, nell'impiego e nell'integrazione professionale nel settore logistico e commerciale di persone che soffrono di un handicap fisico e/o psichico.



Rilevanza del nostro lavoro

Considerando il crescente estraniamento dalla natura da un lato e l'uso evidente e variegato dell'apprendimento all'aperto dall'altro, il lavoro di SILVIVA acquisisce sempre maggiore importanza. Attraverso diversi progetti (come Mondo forestale e Aula scolastica nel verde) cerchiamo di raccogliere e divulgare le esperienze e quanto appreso nel corso degli anni. Puntiamo sull'impegno lungimirante di insegnanti, allievi e forestali nel bosco anziché su interventi di breve durata; desideriamo infondere entusiasmo per l'apprendimento nella natura in tutti gli insegnanti anziché attirare l'attenzione di chi già la pensa come noi. Il nostro principale compito, ossia quello di formare moltiplicatori e offrire loro una formazione continua, non viene a meno: tutti questi progetti sono caratterizzati da una forte componente di formazione continua.

Bilancio (CHF)

Attivo	2014	2015
Liquidità	216'325	2'709
Crediti	20'702	157'059
Approvvigionamenti	3'736	3'736
Rattee attivi	727	16'475
Beni patrimoniali	45'915	36'073
Totale	287'404	216'052

Passivo	2014	2015
Creditori	17'792	112'054
Ratei passivi	145'508	17'421
Capitale della fondazione	200'000	124'104
Fondo vincolato per progetti	217'300	0
Utile portato a nuovo	72'826	0
Risultato annuo	-366'022	-37'527
Totale	287'404	216'052

Risultati economici (CHF)

Ricavi	2014	2015
Contributi pubblici e privati	523'907	570'972
Manifestazioni e vendite	314'228	415'755
Donazioni	5'500	28'500
Riporto dei progetti del 2014		117'750
Totale	843'635	1'132'977

Costi	2014	2015
Personale	674'220	767'545
Spese d'esercizio	215'437	157'238
Progetti	68'250	0
Manifestazioni e congressi	251'750	245'721
Totale	1'209'657	1'170'504
Risultato annuo	-366'022	-37'527

Sostegno

I nostri partner finanziari Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – Divisione Foreste e Sezione Formazione, Sezioni forestali cantonali UR, JU, LU, VS, GE, BE, Fondazione Alfred et Eugénie Baur, WWF Svizzera, Fondazione « Prospettive » di Swiss Life, Fondazione ch, Fondazione Oertli, Zürcher Kantonalbank ZKB

Rete – Incarichi e partenariati

I partner del nostro CAS Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW), Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève (hepia), WWF Svizzera, Drudel 11 **La nostra rete e i partner nel settore forestale** Codoc, CQF-Bosco (Oml forestale), Arbeitsgemeinschaft für den Wald (AfW), BoscoSvizzero, Società forestale svizzera SFS **Partner formativi nel settore forestale** Centro per la formazione forestale di Lyss, Centro per la formazione forestale di Maienfeld, Berner Fachhochschule Hochschule für Agrar-, Forst- und Lebensmittelwissenschaften HAFL, Centre de formation professionnelle forestière Mont-sur-Lausanne, Fortbildung Wald und Landschaft (FOWALA), Wald- und Landschaftsmanagement an der ETH Zürich, WSL **Nei cantoni** Sezioni forestali cantonali, Conferenza allargata dei direttori cantonali delle foreste (CCF) **Caccia** Conferenza dei servizi della caccia e della pesca (CCP) **La nostra rete e i partner nel settore dell'EAN, dell'educazione allo sviluppo sostenibile e della pedagogia** Bildungskolalition NGO, Laboratorio bosco di montagna, éducation21, Fachkonferenz Umweltbildung (FUB), Associazione professionale per l'educazione e la scoperta nella natura (ERBINAT), Freier Pädagogischer Arbeitskreis (fpa), Genossenschaft für Naturpädagogik Feuervogel, GLOBE Svizzera, naturama Aargau, Naturschulen – GrünStadtZürich, service umwelt (sesu), Umweltschulen – Lernen und Handeln, Rete svizzera dei centri natura, Waldkinder SG, Wakonda **Educazione ambientale presso organizzazioni per la protezione della natura e dell'ambiente** WWF, Pro Natura, PUSCH, SVS/Birdlife Svizzera, Greenpeace **Reti regionali** Groupe de coordination sensibilisation nature Genève, Gruppo di Educazione Ambientale della Svizzera Italiana (GEASI), IGU Interessengemeinschaft Umweltbildung, Naturforum Baselland, Parc naturel régional Chasseral, Parc naturel régional Jura vaudois **Internationale** European Forestpedagogy Network, Haus des Waldes (Stuttgart), Down to Earth Project (Galles), Hungarian Institute for Educational Research and Development (Budapest).

Donatori e donatrici

Dr. phil. Il Hans Peter Pfister, come anche altri donatori e donatrici anonime

L'attuale Consiglio di Fondazione (maggio 2016)

Raffigurazione in base al cerchio celtico degli alberi.

Formatori CAS

Formatori della Svizzera tedesca

Erich Gyr
 Monica Jäger
 Alice Johnson
 Marlis Labudde-Dimmler
 Hans-Ueli Milius
 Ursula Miranda
 Andrea Müller
 Nicole Schwery
 Klio Timoteo
 Sarah Wauquiez

Formatori della Svizzera francese

Christian Bavarel
 Sarah Corthay
 Sabine Muster-Brüscheiler
 Anja Paquet
 Geneviève Petermann
 Sarah Wauquiez

Collaboratori attuali

Nadine Dietiker
 Alice Johnson
 Rolf Jucker
 Lea Menzi
 Sabine Muster
 Raffaele Pellegrino
 Helene Sironi
 Roger Sommerhalder
 Christian Stocker
 Rahel Wöhrle



L'attuale Consiglio di Fondazione (maggio 2016)
 Raffigurazione in base al cerchio celtico degli alberi.

Formatori CAS

Formatori della Svizzera tedesca

Erich Gyr
 Monica Jäger
 Alice Johnson
 Marlis Labudde-Dimmler
 Hans-Ueli Milius
 Ursula Miranda
 Andrea Müller
 Nicole Schwery
 Klio Timoteo
 Sarah Wauquiez

Formatori della Svizzera francese

Christian Bavarel
 Sarah Corthay
 Sabine Muster-Brüscheiler
 Anja Paquet
 Geneviève Petermann
 Sarah Wauquiez

Collaboratori attuali

Nadine Dietiker
 Alice Johnson
 Rolf Jucker
 Lea Menzi
 Sabine Muster
 Raffaele Pellegrino
 Helene Sironi
 Roger Sommerhalder
 Christian Stocker
 Rahel Wöhrle